

**ALLEGATO 1****Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia - Francia Marittimo 2007-2013****Progetto "MARTE +"****Sottoprogetto SC "Diffusione di buone pratiche volte all'adeguamento dei sistemi produttivi ed alla ottimizzazione delle filiere anche in ordine ai cambiamenti climatici che insistono sull'agricoltura"****Azione 3.1 "Dimostrazione / test in campo"**

---

**BANDO****per la dimostrazione di meccanizzazione in impianti viticoli e olivicoli delle principali operazioni colturali mediante specifiche macchine e attrezzature****1. PREMESSE**

In attuazione del Programma di cooperazione Transfrontaliera Italia - Francia Marittimo 2007-2013, la Regione Liguria, nell'ambito delle attività previste dal Progetto strategico MARTE +, Sottoprogetto SC "Diffusione di buone pratiche volte all'adeguamento dei sistemi produttivi ed alla ottimizzazione delle filiere anche in ordine ai cambiamenti climatici che insistono sull'agricoltura", Azione 3.1 "Dimostrazione/test in campo", intende promuovere e realizzare specifiche attività e azioni per il trasferimento dell'innovazione al fine di agevolare i processi di meccanizzazione sulle aree vitate e olivicole, con particolare riferimento ad aree in posizioni orografiche difficili, con una conseguente riduzione dei relativi costi di manodopera.

Il presente Bando disciplina i criteri e le modalità per la presentazione di progetti operativi e per la concessione dei finanziamenti previsti.

**2. OBIETTIVI**

La Regione intende promuovere il trasferimento dell'innovazione al fine di agevolare i processi di meccanizzazione nei vigneti e negli oliveti, specie in superfici terrazzate o aree situate in posizioni difficili, tramite l'attuazione di giornate di prova e dimostrazione.

Gli obiettivi sono così individuati:

- ottimizzare le operazioni colturali;
- incrementare la capacità di lavoro e ridurre i costi di manodopera;
- favorire il recupero di superfici coltivate;
- assicurare la conservazione del paesaggio e dell'ambiente nel suo complesso;
- diminuire i carichi di lavoro e dei rischi per gli operatori agricoli;
- migliorare la qualità delle produzioni.
- contribuire ad evitare l'abbandono del territorio;

Per tale attività si rende necessaria l'individuazione di qualificati soggetti attuatori, di cui al successivo punto 4, al quale affidare la responsabilità operativa per la realizzazione delle attività dimostrative.

**3. DISPONIBILITÀ FINANZIARIE**

La Regione intende approvare e finanziare un unico progetto operativo per il raggiungimento degli obiettivi sopracitati.

Le risorse finanziarie messe a disposizione per finanziare il suddetto progetto operativo ammontano a complessivi euro **55.000,00**, omnicomprendivi di IVA e di altri oneri. In ogni caso il finanziamento a carico della Regione non potrà essere superiore al suddetto importo.

Eventuali economie non comporteranno il finanziamento di ulteriori progetti in graduatoria.

#### 4. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda esclusivamente Università, Enti ed Istituti di ricerca e sperimentazione che abbiano maturato esperienza e professionalità sulla tematica attinente il presente Bando.

Il soggetto beneficiario del finanziamento:

- è responsabile dei fondi previsti per la realizzazione del progetto e in quanto tale risponde dell'utilizzo degli stessi;
- è l'unico soggetto riconosciuto responsabile per la buona conduzione del progetto;
- ha l'obbligo di presentare la documentazione richiesta a preventivo dalla Regione nonché la predisposizione delle relazioni tecniche intermedie e quella finale delle attività svolte;
- è tenuto a restituire alla Regione le eventuali somme indebitamente percepite se non corrispondenti alle spese ammissibili.

#### 5. DURATA e REQUISITI del PROGETTO

Il progetto deve essere cantierabile: le date di inizio e di conclusione del progetto devono essere preventivamente previste nella scheda progettuale e in base ai tempi dell'istruttoria saranno definite puntualmente, d'intesa con la Regione, nella convenzione di cui al successivo punto 13. La data di avvio del progetto e le relative spese non possono essere antecedenti alla data di sottoscrizione della suddetta convenzione.

**Pena la revoca del finanziamento** le attività progettuali devono tassativamente concludersi ed essere rendicontate nelle modalità definite al successivo punto 14) **entro e non oltre il 30 dicembre 2012**, salvo eventuale proroga (se compatibile con le scadenze del programma comunitario Marittimo), preventivamente concordata e autorizzata dalla competente struttura regionale.

Ai fini dell'ammissibilità, ogni progetto proposto deve obbligatoriamente prevedere quanto di seguito precisato:

- a) le attività dimostrative devono riguardare operazioni innovative di meccanizzazione sia per il comparto vitivinicolo sia per il comparto olivicolo, in particolare:
  - per quanto concerne **gli impianti viticoli** le operazioni colturali oggetto della dimostrazione devono riguardare obbligatoriamente:
    - **potatura**;
    - **gestione del suolo** (es. lavorazioni, gestione residui e infestanti);
    - **difesa**: attrezzatura per la distribuzione dei fitofarmaci;
    - **trasporti**: movimentazione di materiale o di fruttipendenti.
  - per quanto concerne **gli impianti olivicoli** le operazioni colturali oggetto della dimostrazione devono riguardare obbligatoriamente:
    - **potatura**;
    - **gestione del suolo** (es. lavorazioni, gestione residui e infestanti);
    - **difesa**: attrezzatura per la distribuzione dei fitofarmaci;
    - **trasporti**: movimentazione di materiale o di fruttipendenti;
    - **raccolta**.
- b) **per ciascuna delle operazioni colturali** sopracitate devono essere indicate:
  - le tipologie di attrezzature previste e il grado di "innovazione";
  - una preventiva presentazione tecnica nonché una valutazione economica per ciascuna delle sopracitate innovazioni proposte (costo/benefici);
- c) le attività, specificate nella precedente lettera a) devono essere espressamente localizzate e realizzate sul territorio della Regione Liguria in **almeno 4 (quattro) aree, una per ciascuna provincia**.
- d) per ciascuna area devono essere previste almeno **2 (due) giornate dimostrative**. Nella stessa giornata è consentita la dimostrazione congiunta delle operazioni di meccanizzazione di cui alla precedente lettera a), sia per il settore olivicolo che per quello viticolo, soltanto se compatibili con il ciclo colturale delle due colture.

Per ciascuna giornata dimostrativa prevista, che deve avere una durata minima (effettiva di dimostrazione) di almeno 3 ore, è necessario:

- assicurare la partecipazione di minimo 10 (dieci) imprese agricole.
- compilare il “Foglio firma”, secondo un modello predisposto dalla Regione, con l’indicazione dei partecipanti (qualifica, firma);
- concordare con la Regione Liguria – Settore Servizi alle Imprese agricole, CAAR, al fine di una adeguata pubblicizzazione/divulgazione dell’azione dimostrativa, la data, l’orario di svolgimento, il luogo e l’argomento dell’attività.

- e) **l’organizzazione e la realizzazione di un seminario finale** per la presentazione dei risultati prodotti nell’ambito del progetto;
- f) la **predisposizione e la stampa**, come minimo, **del seguente materiale divulgativo** (secondo modalità e formato) da definire con la Regione:
- **pubblicazione** contenente:
    - a) **le schede tecniche**, con l’indicazioni delle modalità di utilizzo e relativa valutazione economica delle macchine e attrezzature utilizzate per le operazioni colturali previste (es. sicurezza), in formato cartaceo ed informatico (es. CD, chiavetta USB);
    - b) **le linee guida generali**: con l’indicazione degli standard operativi, dei requisiti minimi aziendali e delle condizioni di impiego nelle realtà olivicole e viticole liguri;
  - **DVD** con l’illustrazione delle operazioni colturali eseguite e delle attrezzature e macchinari utilizzati;
- g) sono a totale carico del soggetto beneficiario i seguenti adempimenti:
- i sopralluoghi per l’individuazione delle aziende, d’intesa con la Regione, nelle aree scelte dove svolgere le attività dimostrative;
  - gli eventuali contatti con rivenditori e ditte costruttrici per il noleggio e la fornitura delle attrezzature, oggetto della dimostrazione;
  - l’organizzazione e lo svolgimento delle giornate dimostrative;
  - l’organizzazione e la realizzazione del seminario finale (data e sede da concordare con la Regione);
  - la predisposizione e la stampa del materiale divulgativo prodotto (secondo modalità definite dalla Regione).

La Regione si farà carico della pubblicizzazione delle giornate dimostrative attraverso i bollettini regionali “vite” e “olio” e collaborerà con il soggetto beneficiario nell’individuazione delle aree pilota e per i contatti con le cooperative e le aziende.

## 6. VOCI DI SPESA AMMISSIBILI

Tutte le spese previste e sostenute nell’ambito del progetto devono essere congrue, conformi ai prezzi di mercato e comunque proporzionali all’entità del progetto, con particolare riferimento al numero di innovazioni proposte e al numero di giornate dimostrative previste.

Sono ammesse le sole spese connesse al progetto a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione di cui al successivo punto 13.

In fase di verifica della congruità della spesa possono essere previste le seguenti “categorie di spese”:

- a) **spese di personale dipendente e servizi esterni** sulla base del tempo effettivo e comprovabile, dedicato al progetto.
- b) **rimborso spese di trasferta (viaggio, vitto e alloggio)**: sono ammesse le spese secondo i criteri vigenti per gli Enti pubblici locali: indennità chilometrica pari ad 1/5 del prezzo della benzina verde per chilometro, documenti giustificativi (pedaggi autostradali, biglietto ferroviario, etc.).
- c) **spese per materiale consumabile** inerente le attività dimostrative, previste nel progetto.
- d) **spese per il trasferimento dei risultati**: sono ammissibili le spese per organizzazioni delle giornate divulgative e del seminario finale;
- e) **spese per pubblicazione del materiale divulgativo**, compreso quello audiovisivo e multimediale;
- f) **spese per materiale durevole e attrezzature**: sono ammesse le spese di noleggio e affitto del materiale durevole e attrezzature, connesse e giustificate alla realizzazione del progetto. E’ consentito l’acquisto di

materiale durevole e attrezzature, in tal caso la spesa è comunque ammessa solo per la quota di ammortamento riferibile all'attività dimostrativa, effettivamente realizzata pro rata temporis. Non sono ammissibili i costi per l'acquisto di computer fissi o portatili.

- g) **altre spese** da giustificare e inerenti l'attuazione del progetto.
- h) **spese generali**: rientrano le spese amministrative (spese telefoniche, postali, cancellerie, varie) e spese per personale amministrativo: le suddette spese sono riconosciute complessivamente nella misura massima del 5% delle categorie di spesa sopracitate;
- i) **IVA e altri oneri e tasse**: sono ammissibili solo se realmente e definitivamente sostenute dal beneficiario.

## 7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Il soggetto proponente deve presentare **perentoriamente** alla Regione Liguria la domanda di partecipazione al presente Bando con allegata la relativa documentazione di cui al successivo punto 8, **pena la non accoglibilità della domanda medesima**, entro e non oltre **45 (quarantacinque)** giorni a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (BURL).

Le domande devono essere sottoscritte in originale dal legale rappresentante del soggetto proponente, inserite in busta chiusa e riportante sul frontespizio la seguente dicitura:

Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia Marittimo 2007-2013  
**Progetto "MARTE +" – Sottoprogetto SC**  
Azione 3.1 **"Dimostrazione di meccanizzazione in impianti viticoli e olivicoli delle principali operazioni colturali mediante specifiche macchine e attrezzature**

Le domande possono essere:

- recapitate a mano al Protocollo generale della Regione Liguria, corredate da lettera di accompagnamento in duplice copia sottoscritta dal soggetto proponente del quale una copia è restituita previa apposizione del timbro datario;
- ovvero spedite mediante servizio postale raccomandato di Stato con ricevuta di ritorno o agenzie autorizzate all'erogazione dei servizi postali (in entrambi i casi farà fede il timbro di spedizione) al seguente indirizzo:

Regione Liguria  
Settore Servizi alle Imprese Agricole  
Via Fieschi, 15  
16121 GENOVA

Qualora il termine ultimo cada di sabato o di giorno festivo si intende la data prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

Le proposte consegnate non verranno restituite.

## 8. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

La documentazione obbligatoria da presentare, pena la non accoglibilità della domanda, per l'ammissione alla fase di valutazione è la seguente:

- istanza in forma cartacea e firmata, debitamente sottoscritta da Legale Rappresentante;
- progetto operativo debitamente compilato in ogni parte e redatto sulla base della modulistica allegata al presente bando (allegato n. 2);
- quadro di spesa della proposta progettuale (allegato n. 3);
- curriculum vitae del soggetto proponente e del personale tecnico coinvolto;
- carta di identità del rappresentante legale, in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a norma di legge, attestante che l'intervento oggetto dell'aiuto di cui al presente Bando non sarà assistito con altre forme di finanziamento;
- dichiarazione del rappresentante legale in merito all'assoggettamento o meno al regime IVA.

Al fine di meglio evidenziare particolari innovazioni o interventi, il soggetto richiedente può allegare ulteriore documentazione tecnica.

La Regione Liguria si riserva di richiedere con apposita comunicazione scritta eventuale documentazione integrativa a quanto previsto nel presente Bando.

## 9. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA

L'istruttoria tecnica - amministrativa delle domande di aiuto pervenute si svolge attraverso le seguenti fasi:

### a) *verifica della ricevibilità delle domande*

Tale verifica, effettuata dal Settore Servizi alle Imprese Agricole, riguarda:

- rispetto dei termini di presentazione;
- presenza della firma del legale rappresentante;
- presenza della documentazione prevista dal presente bando.

Qualora almeno uno dei requisiti e delle modalità stabilite dalle presenti disposizioni non siano interamente rispettati, la domanda sarà considerata non ricevibile e quindi archiviata.

### b) *istruttoria di merito*

L'istruttoria di merito delle domande di aiuto, compresa la verifica dei requisiti dei soggetti proponenti, viene effettuata, entro **45 (quarantacinque) giorni lavorativi**, salvo eventuale interruzione dei termini del procedimento amministrativo ai sensi della L.R. n. 56/2009, dalla scadenza del termine per la presentazione del progetto, da un Gruppo di lavoro, appositamente individuato dal Dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole, che provvede contestualmente a definirne le modalità operative.

Per i progetti pervenuti e ritenuti ricevibili, il Gruppo di Lavoro procede all'esame di merito e, a conclusione delle verifiche istruttorie, provvede a:

- definire l'elenco dei progetti ammissibili con l'indicazione del punteggio assegnato e della spesa ammessa;
- definire l'elenco dei progetti non ammissibili e le relative motivazioni;
- fornire eventuali prescrizioni ed osservazioni per la successiva fase di negoziazione.

Il punteggio è attribuito sulla base dei criteri di cui al successivo punto 10.

## 10. CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Per la formazione della graduatoria si considerano i requisiti di selezione sotto riportati, cui sono applicati i seguenti punteggi:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
<b>a) VALUTAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI</b>		
- esperienza, competenze e profilo tecnico del soggetto proponente e del personale tecnico coinvolto	insufficiente sufficiente buono ottimo	0 punti 5 punti 10 punti 20 punti
<b>b) TIPOLOGIE DI ATTREZZATURE PREVISTE</b>		
- numero e grado di innovazione (inclusa valutazione economica) previste per il settore vitivinicolo	insufficiente sufficiente buono ottimo	0 punti 5 punti 10 punti 20 punti
- numero e grado di innovazione (inclusa valutazione economica) previste per il settore olivicolo	insufficiente sufficiente buono	0 punti 5 punti 10 punti

	ottimo	20 punti
<b>c) VALUTAZIONE TECNICA e ECONOMICO - FINANZIARIA</b>		
– rispondenza e qualità del progetto in relazione agli obiettivi e azioni previsti dal Bando	insufficiente sufficiente buono ottimo	0 punti 5 punti 10 punti 20 punti
– collegamento e continuità con altre ricerche o dimostrazioni concluse o in fase di realizzazione a livello regionale o nazionale	insufficiente sufficiente buono ottimo	0 punti 5 punti 10 punti 20 punti
– congruità delle spese anche in relazione al costo totale del progetto	insufficiente sufficiente buono ottimo	0 punti 5 punti 10 punti 20 punti

In caso di parità di punteggio, sarà determinante il progetto a minor costo richiesto.

Per poter essere ammissibile un progetto:

- deve ottenere complessivamente almeno 50 (cinquanta) punti;
- non conseguire il punteggio 0 (zero) in nessun parametro relativo ai criteri di cui alle lettere a, b, c.

#### 11. APPROVAZIONE GRADUATORIA

A completamento della fase istruttoria di cui al punto precedente, il Dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole approva con proprio atto:

- il progetto operativo risultato primo classificato, con la spesa ammessa a finanziamento a valere sul presente Bando;
- l'elenco delle domande ammissibili e non finanziabili;
- le domande risultate non ammissibili.

I sopracitati provvedimenti vengono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria: l'esito verrà comunque notificato.

#### 12. NEGOZIAZIONE

In caso di eventuali prescrizioni ed osservazioni fornite dal Gruppo di lavoro in fase di istruttoria, il Dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole provvede alla formale **negoziazione** con il soggetto proponente del progetto primo classificato.

La fase di negoziazione viene attivata, con l'eventuale coinvolgimento del Gruppo di lavoro, soltanto quando il progetto risponde sostanzialmente a quanto previsto dal bando, ma necessita di precisazioni e definizioni più puntuali da parte del soggetto proponente.

Il soggetto proponente è tenuto ad accettare le dovute modifiche ed integrazioni emerse nella fase di negoziazione, presentando la nuova versione del progetto, inclusa l'eventuale rimodulazione tecnica e finanziaria.

In caso di mancato accordo tra le parti il progetto viene considerato non ammissibile, procedendo all'archiviazione della domanda. Il Dirigente procederà pertanto agli adempimenti relativi al finanziamento del successivo progetto secondo l'ordine di graduatoria.

#### 13. AFFIDAMENTO INCARICO

Ai fini della concessione del finanziamento previsto a valere sul presente bando e successivamente alla eventuale fase di negoziazione, il Dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole provvede alla:

- assegnazione definitiva dell'incarico con il provvedimento di impegno a favore del soggetto beneficiario;
- stipula della convenzione che disciplina il rapporto tra le parti, come da documento allegato (alleg. n. 4).

#### 14. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E DI LIQUIDAZIONE

L'erogazione del finanziamento spettante al soggetto beneficiario avviene mediante il pagamento di stato avanzamento lavori e del saldo finale, previa **emissione di fatture**, secondo le seguenti modalità:

- a) **1° stato avanzamento lavori** pari al **20%** dell'importo ammesso dietro presentazione di fattura e relazione tecnica che evidenzi lo stato di avvio del progetto, con particolare riferimento all'individuazione delle aziende dove svolgere le giornate dimostrative e presentazione del calendario definitivo delle giornate dimostrative;
- b) **2° stato avanzamento lavori**, pari al **50%** dell'importo ammesso a fronte di fattura e presentazione di relazione tecnica che evidenzi lo svolgimento di almeno il 50 % delle giornate dimostrative approvate;
- c) **saldo finale** alla conclusione delle attività e alla consegna della seguente documentazione finale:
  - **relazione finale**: un quadro riassuntivo che illustri, in particolare, tutte le attività complessivamente realizzate e le innovazioni proposte nell'ambito del progetto, con l'indicazione del numero dei partecipanti a ciascuna giornata dimostrativa (allegare i fogli firma);
  - **materiale divulgativo**, come definito al precedente punto 5, lett. f);

Ai fini delle liquidazioni di cui sopra, il Settore Servizi alle Imprese provvede all'istruttoria entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della suddetta documentazione. L'eventuale richiesta di chiarimenti e di documenti integrativi interrompono i termini del procedimento.

#### 15. VARIAZIONI

Fermo restando l'ammissibilità della proposta progettuale approvata, la Regione Liguria può autorizzare, sulla base di formale richiesta del soggetto proponente, variazioni in itinere esclusivamente nel caso che dette variazioni siano ritenute tecnicamente necessarie e giustificate.

#### 16. CONTROLLI E REVOCHE

La Regione Liguria si riserva la facoltà di effettuare visite di controllo, in itinere e a consuntivo, presso le sedi di svolgimento dell'attività per verificare la conformità degli interventi attuati al progetto approvato.

Il finanziamento verrà ridotto o revocato nei casi di seguito indicati:

- a) revocato per intero e le somme già pagate saranno recuperate gravate degli interessi legali e delle altre spese relative al recupero, avuto riguardo delle eventuali responsabilità penali ove applicabili, nei seguenti casi:
  - attuazione delle attività in maniera gravemente difforme dal progetto approvato o dalle varianti autorizzate;
  - mancata presentazione della documentazione necessaria a consuntivo di cui al punto 14, lett. c);
  - mancato rispetto della scadenza per la rendicontazione del saldo finale, come previsto al punto 5);
  - grave irregolarità dei documenti che attestano le spese sostenute dal beneficiario;
  - rinuncia del beneficiario;
  - fornitura di indicazioni non veritiere e tali da indurre l'Amministrazione in grave errore.
- b) ridotto e le eventuali somme già pagate saranno recuperate (del tutto o in parte), gravate degli interessi legali e delle altre spese relative al recupero, nei seguenti casi:
  - variazioni attuate senza l'autorizzazione di cui al punto 15;
  - per irregolarità di una parte dei documenti che attestano le spese sostenute dal beneficiario;
  - per la realizzazione di interventi parzialmente diversi da quelli ammessi a contributo o diversi dalle varianti autorizzate.
  - materiale divulgativo e pubblicitario non conforme alle disposizioni previste dal Programma marittimo.

#### 17. DISPOSIZIONI FINALI

Tutta la documentazione ed il materiale divulgativo e pubblicitario inerente le attività dimostrative nonché la cartellonistica/targhe di individuazione dell'area dove si realizza le attività dimostrative devono recare l'indicazione della Regione Liguria ed attenersi a quanto previsto dalle linee guida ed dalle regole contenute nel manuale specifico del Programma marittimo, pena la riduzione del finanziamento pari alla spesa effettuata e risultata non conforme.

La Regione Liguria ha pieno diritto d'uso dei prodotti ed elaborati realizzati in attuazione del progetto affidato. A conclusione del progetto il soggetto proponente beneficiario è autorizzato a divulgare i risultati del progetto, previa formale e preventiva comunicazione alla Regione Liguria.

#### **18. DIRITTO APPLICABILE**

Per tutto quanto non espressamente stabilito nel Bando e nella convenzione si rinvia alle vigenti norme civili e fiscali.